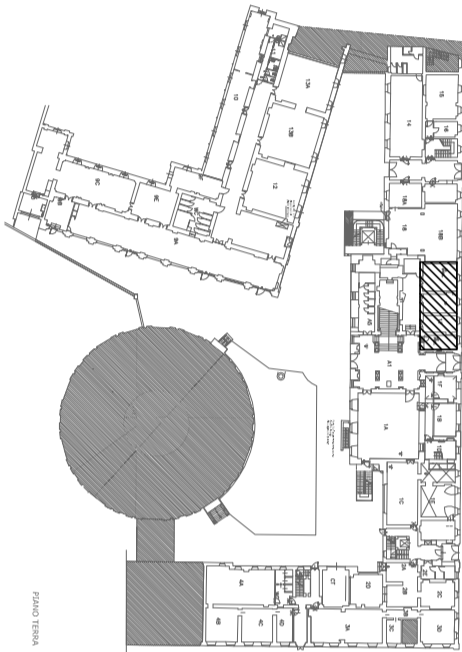


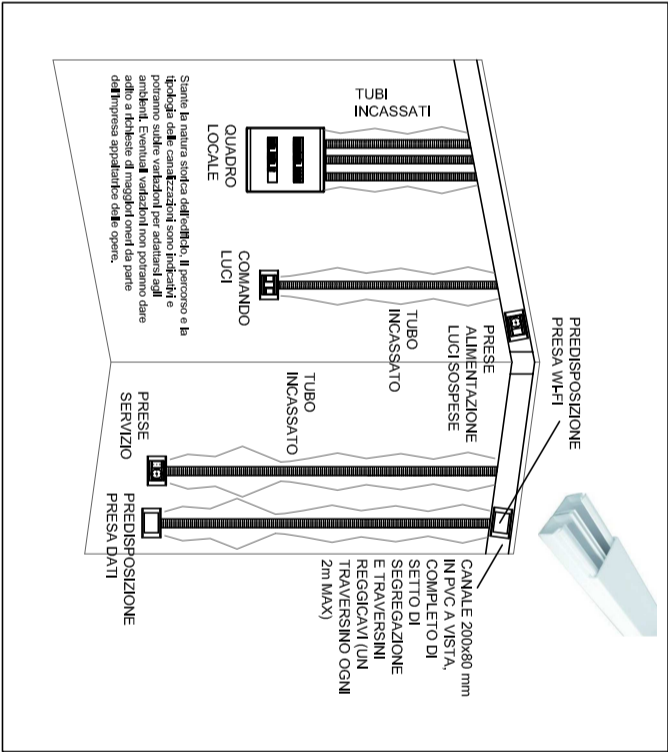
SITUAZIONE ESISTENTE



KEY PLAN



ESEMPLIFICATIVO DISTRIB. INTERNA LOCALE



La posizioni dei quadri elettrici e dei vari fruti (interruttori etc.) ha valore indicativo. Le predise localizzazioni saranno concordate in fase di realizzazione dei lavori fra committente, DL ed impresa appaltatrice senza che queste variazioni possano dare adito a richieste di maggiori oneri. L'aggiunti di gruppi prese o punti di comando luci su richiesta della committenza (con un massimo del 10% complessivo) rispetto a quanto indicato è stata conteggiata nella voce di computo metrico "opere aggiuntive".

Restano ad onere e cura dell'impresa appaltatrice dei lavori:

- opere murarie per scassi e successivi ripristini (integrate e escluse)
- smaltimento e smaltimento dei materiali e dei componenti di risulta

Se non diversamente indicato, l'alimentazione terminale delle lampade dovrà avvenire mediante minicable in PVC a vista, con relativo sistema di protezione e sigillatura. Le derivazioni dovranno essere realizzate e attraversate in tubazioni in PVC a vista, con relativo sistema di protezione e sigillatura. Le derivazioni dovranno essere realizzate in tubazioni in PVC a vista, con relativo sistema di protezione e sigillatura. Le derivazioni dovranno essere realizzate in tubazioni in PVC a vista, con relativo sistema di protezione e sigillatura.

I disegni hanno valore del solo punto di vista impiantistico. Per quanto concerne gli aspetti edili, strutturali e meccanici occorre fare riferimento alla documentazione as built esistente.

La Topologia e la sezione dei cavi di alimentazione delle utenze sono indicate negli schemi unifilari dei quadri elettrici; ove verranno recuperate le tubazioni incassate esistenti (plastiche) è consentito l'utilizzo di NOTG9K anziché FG7OM1 in fase di realizzazione dovranno essere predisposte idonee cassette di derivazione per un agevole stesura dei cavi. Per l'impianto di rilevazione incendi, fare riferimento alle tavole di insieme relative.

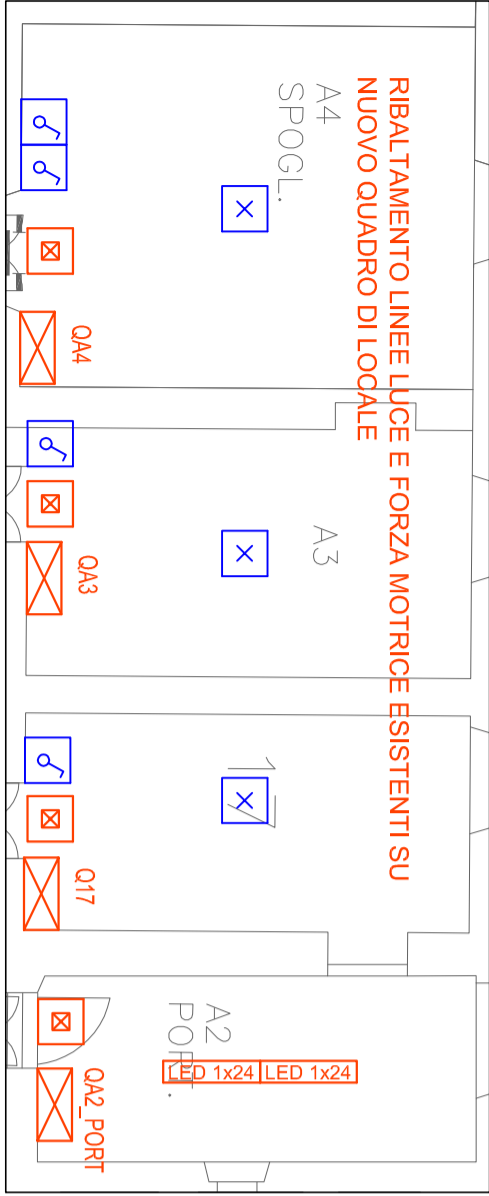
La committenza provvederà a suo carico a liberare i locali da arredi e materiale depositato al fine di rendere possibile l'esecuzione delle lavorazioni previste.

17

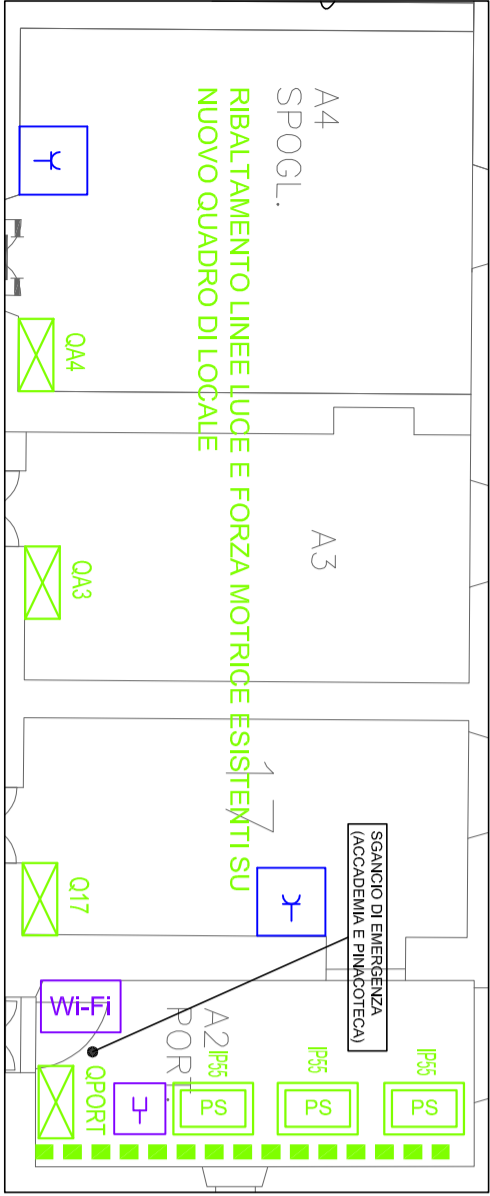
A2 - PORTINERIA



INTERVENTI DI IMPLEMENTAZIONE E/O MANUTENZIONE SU IMPIANTO LUCE COME DA CAPITOLATO



INTERVENTI DI IMPLEMENTAZIONE E/O MANUTENZIONE SU IMPIANTO FM COME DA CAPITOLATO



CARATTERISTICHE OPERE DI ADEGUAMENTO

- DISTRIBUZIONE INTERNA CON CANALINA MULTISCAMPARTO A VISTA
- GRADO DI PROTEZIONE PUNTI COMANDO LUCI E PUNTI PRESA IP55

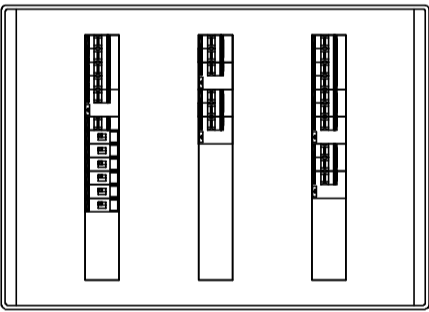
APPARECCHIO ILLUMINAZIONE SICUREZZA



APPARECCHIO ILLUMINAZIONE NORMALE

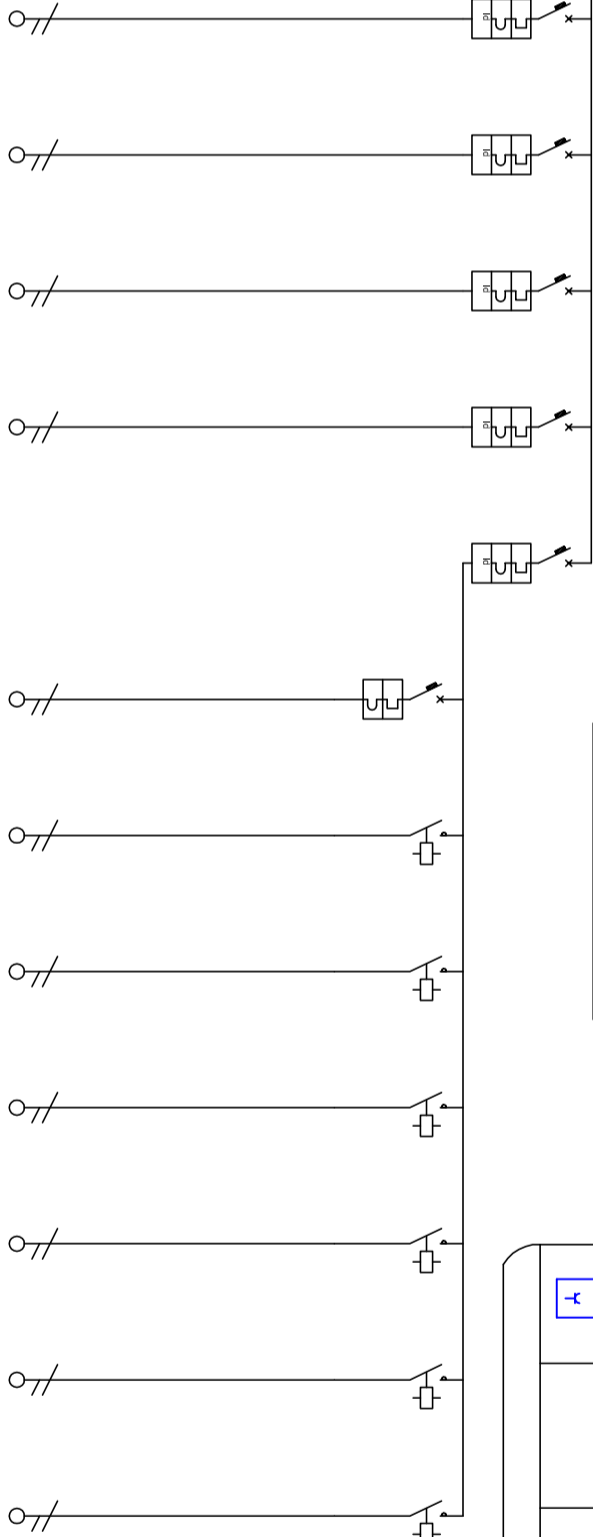
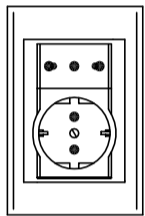


FRONTE QUADRO ELETTRICO PORTINERIA

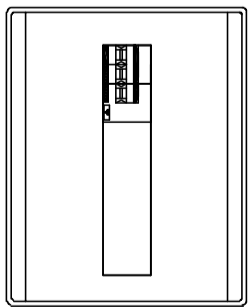


SIMBOLO	DESCRIZIONE
	Apparecchio illuminante per presa a platino o sospensione a filo continua, con ottica a luminanza controllata (UGR<19), eutubeggiato con sorgente luminosa a LED 4000 °K, potenza indicativa 1x24 W, CRI > 80, flusso luminoso nominale non inferiore a 2424 lm
	Apparecchio illuminante per presa a platino o sospensione a filo continua, con ottica a luminanza controllata (UGR<19), eutubeggiato con sorgente luminosa a LED 4000 °K, potenza indicativa 1x24 W, CRI > 80, flusso luminoso nominale non inferiore a 2424 lm
	Punto di comando illuminazione
	Presse a parete per alimentazione apparecchi illuminanti
	Gruppo prese di servizio
	Gruppo prese di servizio (richiello gruppo prese esistenti)
	Quattro elettrico
	Canale multiscamparto (vedi esemplificativo)
	Predisposizione 3 prese dati, comprensive di scassi, tubazioni, scatola e placca decal, ripristini murali (escluse intelligenze)
	Predisposizione 2 prese dati comprensive di scassi, tubazioni, scatola e placca decal, ripristini murali (escluse intelligenze)
	Apparecchio illuminante esistente
	Gruppo prese esistenti

TIPICO GRUPPO PRESE IP55 (CON SCHERMO PLASTICO DI PROTEZIONE)



FRONTE QUADRI ELETTRICI QUADRI A3, A4, 17



Descrizione linea	GENERALE	PORTINERIA	LUCE	PRESE	CANCELLO	ANTIFURTO	LOCALITARIO	EMERGENZA	FERRETTI	LED CARRAIO	STRASCA ATRIO	LUCE CENTRALE	STATA	CORRIDOIO
Fasi della linea	L1 L2 L3 N	L1 N	L3 N	L1 N	L1 N	L2 N	L1 L2 L3 N	L1 N	L2 N	L3 N	L1 N	L2 N	L3 N	L1 N
Pot	4	2	2	2	2	2	4	1+N	2	2	2	2	2	2
Corrente nominale I _n [A]	25	16	16	16	16	16	16	10	16	16	16	16	16	16
Idrill [A] / Tdrill [s]	1" H = 25	1" H = 16	1" H = 16	1" H = 16	1" H = 16	1" H = 16	1" H = 16	1" H = 10	1" H = 16	1" H = 16	1" H = 16	1" H = 16	1" H = 16	1" H = 16
Potere differenziale [kA]	0.03 / 0.00	0.03 / 0.00	0.03 / 0.00	0.30 / 0.00	0.03 / 0.00	0.03 / 0.00	25.0	6.0						
Sigla cavo	FG7OM1	FG7OM1	FG7OM1	FG7OM1	FG7OM1	FG7OM1	NOTGK							
Sezione fase [mm²]	2.5	2.5	2.5	2.5	2.5	2.5								
Sezione neutro [mm²]	2.5	2.5	2.5	2.5	2.5	2.5								
Sezione PE [mm²]	2.5	2.5	2.5	2.5	2.5	2.5								
Note														

Descrizione linea	GENERALE	LINEA	EMERGENZA
Fasi della linea	L3 N	L1 N	L1 N
Pot	2		
Corrente nominale I _n [A]	16	1" H = 16	
Idrill [A] / Tdrill [s]	0.03 / 0.00		
Potere differenziale [kA]	6.0		
Sigla cavo	FG7OM1	FG7OM1	
Sezione fase [mm²]	2.5	2.5	
Sezione neutro [mm²]	2.5	2.5	
Sezione PE [mm²]	2.5	2.5	
Note			